



La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO BIMESTRALE DEL SANTUARIO
CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

CUORE DI MAMMA

cuore di mamma — sono due parole che scuotono profondamente i più intimi sentimenti della nostra anima; la commuovono, la fanno vibrare.

Cuore di mamma — queste semplici parole sono un poema di amore, la espressione più dolce che labbro umano possa proferire.

Cuore di mamma — pronunciando queste parole una cara immagine si dipinge al nostro pensiero, l'immagine di colei il cui sorriso ha allietato ed allietato i nostri giorni, la cui parola ha lasciato un'impronta indelebile nel nostro cuore, il cui operato è stato per noi una guida, sprone nella vita, è stato luce nelle tenebre, conforto nel dolore, speranza nelle incertezze, gioia ed approvazione nel bene.

Sempre nella nostra vita l'immagine della mamma, il ricordo del cuore, della nostra mamma e delle sue dolci effusioni, ci sorregge, ci conforta, ci rende leggero il peso della vita, divide i dolori del nostro cuore, rende facile il cammino verso la nostra meta, verso la felicità.

Di questo cuore sentiamo tutti il bisogno; l'uomo in qualunque età, fanciullo, giovane, uomo adulto, vecchio, sente questo bisogno, sente di non poter fare a meno di questo cuore, tanto che al momento della separazione esplose il suo dolore nell'amara constatazione « che un cuore come quello della madre non lo troverà mai più sulla terra ».

Questo nell'ordine della natura.

Nell'ordine della grazia, Dio non ha voluto ci mancasse questo aiuto, ha voluto invece corrispondesse un cuore di mamma, una madre.

Nel suo mistero ineffabile di grazia e di amore ha eletta Maria, la Sua Madre SS., nostra vera Madre perchè fonte della nostra vera vita spirituale della grazia, perchè origine dello stesso autore della Grazia, Gesù Cristo.

Sulla Croce, Gesù, quale testamento di amore, quale eredità meritata col suo sangue ci lasciò Maria per Madre: « Figlio ecco tua Madre ».

Da quel giorno, anche nella nostra vita di grazia avemmo un cuore materno che batte per noi, un cuore ben più prezioso del cuore della nostra madre terrena, un cuore più puro, più generoso, un cuore senza imperfezioni, senza limiti di amore, un cuore in cui ci sentiamo elevati alle gioie ineffabili dei figli di Dio, un cuore da cui abbiamo ricevuto la vita divina, per cui ci sentiamo fratelli di Gesù, un cuore in cui abbiamo imparato a conoscere Gesù, ad amarLo, a unirci a Lui, a vivere con Lui e di Lui.

Questo cuore ci comprende, ci segue anche nella nostra vita terrena, ci anima, ci difende, intercede per noi, sente, conosce i nostri dolori, ci conforta.

Sono prova di questo interessamento le tante apparizioni di Maria SS. Sempre e quando più necessaria si fece la sua intercessione, il suo aiuto, Maria

lasciando libero sfogo al suo cuore materno e rompendo il velo del soprannaturale appariva in mezzo ai suoi figli mostrando a tutti il suo cuore di Madre.

Anche per noi Camogliesi questo cuore si è manifestato pronto ad effondere più abbondante il suo amore.

La Vergine SS. ha voluto posare i suoi piedi nella nostra città, diventando la Vergine del Boschetto, per effondere sopra di noi le sue grazie, i suoi frutti del suo cuore materno.

E da allora quanto bene, quante grazie, quante delicatezze, predilezioni da parte di questa buona Madre. E noi? Come abbiamo corrisposto?

Gesù ha detto un giorno a noi come ha detto all'Apostolo S. Giovanni: « Figli ecco vostra Madre ». Oggi può dire, mostrandoci alla Vergine sua Madre: « Madre ecco i tuoi figli? »

Ci siamo mantenuti suoi figli fedeli, devoti, amorosi della Madonna?

Alla Vergine del Boschetto, in questi giorni, ricordando la sua apparizione, diamo la risposta.

Sac. C. G.

LA PAROLA DI MONS. RETTORE CRONACA DEL SANTUARIO

Quale la nostra riconoscenza alla Madonna del Boschetto?

L'evidente tutela e protezione della Madonna per la nostra cara Città, mentre ispira sicurezza per l'avvenire fino al termine di questo terribile conflitto, suggerisce anche voti e promesse di riconoscenza alla nostra Celeste Patrona quando sarà tornata per la Patria diletta l'ora della pace e della serenità.

Molti devoti chiedono di dar forma pubblica a qualche solenne voto e ci suggeriscono consigli e desideri.

Il nostro Rev.mo Signor Arciprete ha già annunciato che non appena ristabilita la vita cittadina, farà compiere nella nostra cara e bella chiesa parrocchiale una S. Missione e quindi quasi a coronamento un pellegrinaggio cittadino di riconoscenza al Santuario.

Da parte nostra ci proponiamo - dopo una conveniente preparazione spirituale - di esporre il Quadro Taumaturgo di Nostra Signora del Boschetto, in posizione tale che tutto il popolo, anche i più piccoli, possano baciare la venerata Immagine.

In giorno festivo (estendendo invito di partecipazione alle parrocchie della Vicaria, Ruta, S. Fruttuoso, San Rocco verrà recato processionalmente il Sacro Quadro per le vie di Camogli (cosa mai compiuta in passato) con sosta nella chiesa parrocchiale per una solenne funzione e ritorno trionfale al suo Trono nel Santuario dei camogliesi.

Altro segno di cittadina riconoscenza sarà la gara generosa di offerte che i Camogliesi e devoti tutti faranno affluire all'Amministrazione perchè tosto siano iniziati i lavori di definitiva sistemazione ed abbellimento del Santuario che dovrà essere degna Reggia della Nostra Madonna degno monumento delle religiose tradizioni e delle glorie di nostra gente.

Il Rettore

Le note di cronaca di questi mesi non possono dare che una pallida idea dei trionfi di Maria SS.ma nel suo Santuario del Boschetto. Luglio è il mese che ricorda l'Apparizione. Festa la più cara, la più sentita dai camogliesi che la vogliono celebrata nell'intimità devota e in sublime armonia di cuori. La tristezza che incombe oggi sugli animi riunisce con maggior fervore ed umiltà ai piedi dell'altare benedetto e sgorga dai cuori la preghiera insistente perchè, mediatrice Maria SS.ma, il Cuore Divino di Gesù spanda le sue grazie e i suoi favori sull'umanità dolorante.

La festa è preceduta da un triduo che si conclude la vigilia con il canto dei primi vesperi officiati dal Can. Prospero Costa. L'alba del giorno 2 trova il Santuario affollato di fedeli che vogliono godere le primizie spirituali della dolce giornata. L'altare luminoso della Madonna risplende come profumata aiuola di margherite, garofani ed ortensie.

Celebra la messa della Comunione generale il rev. arciprete can. Giuseppe Macciò che pronuncia un pastorale sermone al Vangelo. Tutti i presenti si accostano al Divin Banchetto. Consolante la partecipazione degli uomini ed in special modo dei giovani. Come da antica consuetudine moltissime sono le messe celebrate da sacerdoti camogliesi che vogliono in tal modo onorare la Madre Celeste. La Messa solenne è stata celebrata dal concittadino, neo Monsignore, rev. dott. Giacomo Massa, pluridecorato al valore e cappellano delle carceri giudiziarie di Marassi il quale nel pomeriggio, dopo i vesperi, officiati dal rev. Arciprete, ha pronunciato con frase commossa e sentito amor figliale il panegirico della Madonna. L'Arciprete circondato da un folto stuolo di sacerdoti camogliesi ha impartito al popolo prostrato la benedizione Eucaristica.

ca. Durante le sacre funzioni la musica è stata eseguita alla perfezione dalla cantoria femminile del Santuario istruita con rara capacità dalla esimia signora Perosio.

Nella giornata innumerevoli sono le « Scoperte » in ringraziamento di benefici ottenuti e a domanda di protezione che si susseguono quale laude perenne all'altare della Madonna.

Domenica 9 luglio segna la giornata del ringraziamento. Non ha luogo la tradizionale processione, ma l'Arciprete, il clero e gran folla si addensa al Santuario per ringraziare Maria SS. ma che ha prediletto la nostra terra benedetta a trono delle sue grazie e delle sue misericordie. L'Arciprete dopo il canto dei vesperi ha pronunciato un sentito discorso di circostanza. Si eleva quindi a gran voce il « Te Deum », l'inno del ringraziamento, cantato da tutti i presenti. La benedizione col SS. mo chiude la bella giornata. Dal giorno 20 al 22 segue il triduo in onore di S. Maria Maddalena con buona frequenza.

Il giorno 25 onomastico di Mons. Rettore: devoti, amici ed estimatori lo vogliono ricordato partecipando al S. Sacrificio della Messa da Lui celebrata. La festa della « Porziuncola » è preceduta da un triduo predicato dal rev. don Casimiro Masetti degli C.S. Mani di S. Prospero. Il giorno 2 agosto il Santuario è stato mèta di un ininterrotto pellegrinaggio per l'acquisto della indulgenza « toties quoties ». Particolarmente solenne è riuscita la festa di N. S. Assunta. La predicazione è stata tenuta da Mons. Rettore.

Battesimi al Santuario — Una novità richiesta dalle attuali contingenze di guerra sono i battesimi che da qualche tempo avvengono al Santuario, certamente nuovo, per quanto la storia ci abbia tramandato, a questo genere di funzioni. In questo scorcio di tempo il rev. Arciprete ha battezzato i seguenti parvoli: 8 luglio, Gian Filippo Bobaudo; 16 id., Cesare Baldini; 23 id., Sessarego Michele e Marini Maria Adelaide; 30 id., Bonucelli Anna Luia; 12 agosto, Macchiavelli Fortunato.

Prime Comunioni. — Il 16 luglio il bimbo Soleri Glauco appartenente ad una famiglia qui sfollata si accosta per la prima volta al Divin Banchetto. Il 15 agosto è la volta di Silvano Ferrari che si ciba del pane degli angeli. Per ambedue celebra Mons. Rettore che ha ispirate parole per la ricordevole circostanza.

Sposi novelli. — Il dr. Vittorio Emanuele Lavarello e la signora Maddalena Bet nel giorno delle loro auspicate nozze

celebrate nella parrocchiale di Carasco il 12 agosto u. sc. vogliono essere ricordati al Santuario della Madonna del Boschetto con la scoperta di protezione. Auguri.

O F F E R T E

Maggio - Giugno 1944

Pro Santuario di N. S. del Boschero per chiedere protezione o in ringraziamento dei favori ottenuti

B. G. Lire 1000.

In memoria di Viriato Vignali (1° anniversario) 500 — Vincenzo Riccobaldi, 500 — Monti Giuseppe (per grazia ricevuta) 500 — Migliazzi Augusto e Roveda Carlo, 500 — N. N. 300.

L. B. (domanda protezione) 200 — M. M. B., 200 — Coniugi E. F. Bozzo (per grazia ricevuta) 150.

Offrirono Lire 100: In memoria G. B. Schiaffino (2° anniversario) — Allievo Uff. Carlo Federico Bianco di S. Secondo — Bozzo Antonietta — Schiaffino Caterina ved. Repetto — Mortola Luigi di Prospero (in ringraziamento) — Seita Gabry, Genova — Schiaffino Filippo Prospero — Olivari Pellegrina Schiaffino (in ringraziamento) — Stagnaro Elena (id.) — Consoli Pinuccia in Scaglia — N. N. (in ringraziamento) — Olivari Fortunato (in ringraziamento) — Mons. Stefano Olivari (per grazia ricevuta) — Famiglia Dapelo, Chiavari (in ringraziamento) — Moretti Gianna — Galba Fausto e famiglia, Pavia — B. G. B. — Maria Schiaffino Salvo — Pellegrinaggio operaie Manif. Salvini. Famiglia Galli, Lire 70.

Offrirono Lire 50: Conferenza Terz'Ordine Francescano, Camogli, in occasione dell'annuale pellegrinaggio — Dr. Silvio Repetto, Borzonasca — Famiglia Bensa — Antola Giulia in Alliate, Bogliasco — N. N. — Oblate di S. Benedetto in occasione dell'annuale pellegrinaggio — Monastero di S. Prospero (id.) — Pozzi Cesarino — Delleani Rosalia ved. Mortola — G. P. — B. E. — Ansaldo Mario in occasione della prima Comunione e Cresima — N. N. — G. M. G. (domanda protezione) — Cogozzo Aldo, Prati di Mezzanago (per grazia ricevuta) — In memoria Riscaldino Carlo — In memoria Mari Amedea — In memoria Teresa Lantarotti (15° anniversario) — Famiglia Cuneo (in ringraziam.) — Bagnara — Sold. Gelosi Mario.

Raccolte per le palme benedette, Lire 45. — Associazione Femminile di Azione Cattolica, L. 35 (in occasione del pellegrinaggio).

Offrirono Lire 25: Castello Maria, Carro — N. N. — Schiappacasse Lino — Famiglia De Gregori — Ravenna,

LA MADONNA DEL BOSCHETTO

Cavi di Lavagna — Famiglia De Martino (in ringraziamento)

Offrirono Lire 20: In memoria Armando Valle — Ferrarazzo Rinaldo — Famiglia Gardella — F. G. — Schiaffino Angela — N. N. — P. O. — M. O. — F. O. (in ringraziamento) — Olivari Nicolò (in ringraziamento).

Damonte Pina e famiglia Ercole, Varigotti, Lire 15 — N. N. Lire 12.

Offrirono Lire 10: Sold. Brinzo Andrea — Famiglia Catalano — Elide Bertocci — Mariquita ed Amelia Ansaldo — Schiaffino Angela — Famiglia Gerini — Famiglia Massone — Aurora Alberti Ferrari — Famiglia Lertora — N. N. Olivari Mario e Nicolino, Lire 5.

Offerte di fanciulli iscritti alla speciale protezione della Madonna

M. S. M. F. Lire 20 — Repetto Giannino, Vada, 20 — Robbiano Alfieri, 20 — Campanini Santina, Genova, 10 — Pini Umberto di Egidio, 10 — Olivari Domenico, Benedetto, Aldo, Luigi, Prosperina, 15 — Neonato Sessarego Giancarlo 10 — Schiaffino Rosaria, 30 — Schiaffino Teresa Maria, Prati di Mezzanego, 1d — Gabitto Vanda, 10 — Fratelli Assereto di G. B., 25 — Balbi Ivo, Giacinto e Gianluigi, 5 — Gamba Enrico, 5 — Farace Vincenzo, 25 — Bologna Angelo e Dino e Martini Gianna (1^a comunione) 100 — Avegno Erasmo, 10 — Batolla Maddalena, 25 — Repetto Mario di Emanuele, 5 — Omezzoli Marcello e Tullio, 20 — Neonato Barbagelata Mario Giuseppino, 30 — Raffo Giovanni Battista, 25 — Massone Silvia, 7 — Balleri Pierfrancesco e Dina (1^a Comunione) e Maria Carla, 50 — Fratelli Amiotti, Aosta, 5 — Neonato Olivari Agostino Mario, 15 — Olivari Tito, Marisa e Dino, 30 — Roncallo Elio, Anna Maria e Silvana, 30 — Bozzo Antoa Maria, Magda M. e Oreste M., 50 — Ansaldo Mario e Piero, 25 — Amoretti Maria Efisia, Agostino Maria e Annunziata Maria Ida, 50.

Offerte per Necrologi

Pellegro Olivari Lire 75 — Vexina Maria ved. Olivari, 60 — Simonetti Angela ved. Figari, 70 — Lardone Fortunato fu Angelo, 50 — Lena Giovanni, 75 — Mortola Antonietta ved. Arienti, 100 — Caterina Dellacasa fu Emanuele, 75 — Simonetti Rachele ved. Alberti, 75.

Pro Bollettino

Offrirono Lire 50: F. D. — Famiglia Galli — Biancotti Adolfo — Mons. Giovanni Scapinelli — Razeto Attilio.

Offrirono Lire 30: Maggiolo Maria Valle — Bozzo Filippo, Ruta — Bertolini Palmira.

Offrirono Lire 25: Castello Maria —

Schiaffino Rosa — Bertolotto Teresa ved. Schiaffino — Famiglia Solimano — Schiaffino Caterina ved. Repetto — Dr. Silvio Repetto, Borzonasca — Emanuele Bozzo fu Nicolò — Cap. Antola Prospero — Antola Giulia in Allinata — Battola Maddalena — Ansaldo Eugenio Molfino Rachisio.

Offrirono Lire 20: Oneto Pellegrina, Genova — C. O. — Marcianni Rina, Razeto Pellegrina — Marcialis Ameiglia, Milano — Bozzo Antonietta — Gelosi Davide — Bruzzone Antonietta, Trobano Verbania — Olivari Pellegrina Schiaffino — Stagnaro Elena — Caprile Giuseppe, Ruta — Oneto Enrichetta ved. Vago — Candida Dapelo ved. Maggiolo — Dellepiane Anita — Lena Ottavia.

Offrirono Lire 15: Tossini Fortunato — Olivari Mariuccia — Famiglia Galvano — Rusca Fortunato — Costa Giulia — Schiaffino Maria Pesce — Pesce Francesco — Razeto Oreste — Tassinio Valeria.

Offrirono Lire 10:

Arienti Giuseppe — Cevasco Bice — Vignola Lodovica, Arnasco — Mortola Dina — Pellerano ved. Razeto — Gazzale Angelina, Ruta — Marini Antonietta — Emilia Barbagelata — Razeto Fortunato — Molfino Antonietta — Aurelia Ruffina Repetto, Vada — C. A., San Rocco di Camogli — Simonetti Assunta — Linda Delucchi ved. Figari, Genova — Nervi — Garbarino Annetta — Ballerini Tina, Serravalle Libarna — Carras Antonietta, Ruta — Spagnolo Giuseppe, Chiavari — Costa Rosetta — De Sole Antonietta, Genova — Baretta Emilia, Bana — Sorelle Figari — Cocetta Bice, Palmanova — Tasso Giuseppina — Palmira Boselli Olivari — Gelosi Maria ved. Mortola — Ciardi Amalia — Curzadi Lidia — Chiesa Maria — Tasso Domenico, Riva Trigoso — Famiglia Tebano — Dapelo Elena, S. Fruttuoso di Camogli — Famiglia Gabrieli — Cuneo Antonietta — Serra Giuseppina — Sanguineti Agostino — Massone Enrichetta — Virgilio Diego — Famiglia Fondelli — Lambruschini Nicoletta, Sestri Levante — Istituto S. Dorothea, Genova — Quinto — Famiglia Schiappacasse — Beraldo Teresa, Recco — Sorelle Campodonico — Santina Ferro ved. Pozzi — Oneto Nicoletta — Revello Ortolina — Caciagli Olimpio, Bargone — Casanova Teresa — Chiesa Dina ved. Morando — Proasi Giuseppe — Gatti Artemia, Costa Mezzana — Mortola Maddalena — Polacci Renata, Mestre — Magnasco Teresa — Schiaffino Palmira — Peragallo Francesca — Ghisoli Carolina, Nervi — Gelosi Giovanni — Schiaffino Prospero, Sestri Ponente — M. P. — Rosetta ved. Ansaldo — Razeto Anna — Simonetti

Vera — Miriam Amoretti Cipollina — Famiglia Assereto — Gelosi Antonietta in Bozzo. S. Rocco di Camogli — Suor Costa M. Lorenzina, Davagna — Ansaldo Palmira, Vado Lig. — L. L. G. — Beretta Clorinda, Bana — Ogno Elisa — Etta Schiaffino ved. Bertolotto — Caterina Schiaffino ved. Ferrari — Maggiolo Ambrogio — Doderò Geronima — Repetto Brunialti Vittoria — Massa Giuseppina e Maria, Genova — Gazzale Angela, Ruta — De Gregori Ravenna, Cavi di Lavagna — Antola Vittoria Vago — Gerini Gerolamo — Antola Gino — Pastorino Maria — Olivari Pina — Causi Linda ved. Molino — Fava Maria — Lavarello Natalina ved. Dellacasa, S. Nicolò di Camogli — Amiotti Rita, Aosta — Bonanomi G. B. — Fasce Giuseppe, Borzonasca — Oneto Meri — Maggiolo Elvira — Gazzale Caterina.

Offrirono Lire 5: Garaventa Teresa — De Ferrari Caterina — Boccardo Antonietta — Schiaffino Angela — Massa Maria — Brignole Caterina — Marini Rosa — N. N. — Pini Fortunato — Olivari Caterina.

DATI DEMOGRAFICI DELLA CITTÀ

Sorrisi d'Angelo

Stearo Prospero di Luigi, Corso Maiorana, 2 (4 maggio 1944).
 Brinzo Andrea di Francesco, Frazione Ruta, 80 (8-5).
 Canepa Benedetto di Umberto, Corso Maiorana, 2 (9-5).
 Ravera Giovanni di Giuseppe, Via Garibaldi, 51 (17-5).
 Molentino Bianca di Giuseppe, Corso Maiorana, 2 (19-5).
 Berdini Filippo di N. N., Corso Maiorana, 2 (21-5).
 Berti Maria Antonietta di Luciano, Via Ettore Muti, 38 (23-5).
 Monti Maria di Luigi, Campagna Boschetto, 251 (27-5).
 De Barbieri Irma di Dario, Fraz. Ruta, 337 (29-5).
 Bozzo Marcello di Fortunato, Fraz. S. Rocco di Camogli, 122 (30-5).
 Antola Mario di Alfredo, Fraz. Ruta, 177 (30-5).
 Casaretto Anna di Vittorio, Via Scalo, 1 (31-5).
 Ravenna Pietro di Mario, Corso Maiorana, 2 (3-6).
 Marcialis Antonio di Michele, Via Ettore Muti, 30 (13-6).
 Delli Santi Patrizia di Gianfilippo, Corso Maiorana, 61 (15-6).
 Grillo Luigi di Vittorio, Fraz. Ruta, 18 (20-6).
 Dessì Gianfranca di Tomaso, Corso Maiorana, 2 (25-6).

Robaudo Filippo di Luigi, Corso Maiorana, 61 (26-6).

Nati occasionalmente in altri Comuni

Roggero Aldo di Giov. Battista, Parma (15-5-1944).
 Corsanego Attilio di Rinaldo, Rapallo (17-5).
 Moscatelli Alberto di Benedetto, Ponte di Legno (16-6).

Fiori d'Arancio

Grossi Martino di Domenico e Mortola Benedetta di Lorenzo, Parr. S. Maria di Camogli (6-5-1944).
 Saredo Parodi Lorenzo di Agostino e Serrati Alba di Arturo, Cappella di S. Giacomo di Camogli (1-6).
 Roveta Enrico di Luigi e Boccardo Maria fu Angelo, Parr. S. Maria (15-6).
 Martini Francesco fu Davide e Bonini Emma di Guido, Parr. S. Maria (24-6)

In altri Comuni

Beltrami Adolfo fu Vincenzo e Beretta Elena di Andrea, Venezia, Chiesa di S. Maria Elisabetta (1-3-1944).
 Tubino Adriano fu Carlo e Casareto Francisca fu Francesco, Genova, Parr. S. Antonio di Boccadasse (29-4).
 Chittò Giacomo fu Giuseppe e Pinasco Rita di Eliseo, Genova, Santuario Basilica S. Francesco da Paola (19-6).
 Mascherpa Giuseppe fu Vittorio e Gatti Elsa di Beniamino, Milano, Parr. S. Maria del Carmine (24-6).
 Garneri Annibale fu Giuseppe e Beretta Elvira fu Filippo, Genova, Parr. S. Maria di Quezzi (27-6).

All'ombra della Croce

Revello Giulia fu Giuseppe, casalinga, anni 63, Via Garibaldi, 38 (4-5-1944).
 Schiaffino Anna fu Prospero, casalinga, anni 50, Corso Maiorana, 68 (10-5).
 Gardella Leopoldo fu Stefano, esercente anni 75, Campagna Boschetto, 263 (15-5).
 Morelli Virginia fu Mauro, casalinga, anni 79, Via Garibaldi, 3 (15-5).
 Mortola Maria Maddalena fu Bartolomeo, casalinga, anni 69, Frazione San Rocco, 37 (17-5).
 Pellerano Maria fu Giuseppe, casalinga anni 80, Via Garibaldi, 71 (17-5).
 Figallo Carlo fu Giuseppe, giardiniere, anni 66, Campagna Boschetto, 222 (19-5).
 Scarpi Ferdinando fu Pietro, manovale anni 71, Via Porto, 21 (6-6).
 Solimano Maria Luigia fu Andrea, casalinga, anni 78, Fraz. Ruta, 196 (7-6).
 Servente Eugenio fu Giovanni, casalinga, anni 56, Fraz. Ruta, 46 (8-6).
 Simonetti Angela fu Gerolamo, casalinga, anni 60, Campagna Roncato, 313 (24-6).

Gardella Rosa fu Giovanni, casalinga, anni 68, Via Pineto, 7 (28-6).

In altri Comuni

Romano Vittorio di Giuseppe, soldato, anni 29, Molini di Triora (7-3-1942).

Valente Vittoria fu Antonio, casalinga, anni 90, San Colombano Certenoli (19-3-1944).

Massa Giuseppe di Attilio, studente, anni 17, Genova (28-5).

Bartoletti Anacleto fu Andrea, ferroviere, anni 51, Genova (29-5).

De Gregori Caterina fu Luigi, casalinga, anni 68, Genova (23-6).

Caprile Fortunato fu Giovanni, marittimo, anni 72, Mezzanego (29-6).

Ospedale

Locatelli Giuseppe di Angelo, inserviente, anni 18 (13-5-1944).

De Negri Maria fu G. B. esercente, anni 73 (4-6).

De Marchi Elio fu Agostino, scolaro, anni 11 (22-6).

Per eventi di guerra

Bonelli Antonio di Arturo, Tenente di Vascello, anni 33. In seguito a ferite riportate per fatto di guerra. Trieste (9-9-1943).

Simonetti Francesco fu Gaetano, Direttore Macchine, anni 48.

Schiappacasse Pietro di Andrea, Capo fuochista, anni 33.

Schiappacasse Giuseppe di Andrea, cameriere, anni 27.

Bisso Vittorio di Angelo, operaio meccanico, anni 52.

Scomparsi in mare per affondamento da causa bellica m/c « Ardor » il 10-9-43.

Camozzi Giovanni fu Luigi, manovale, anni 63. Recco (località Senega) in seguito a ferite riportate da incursione aerea nemica (19-5-44).

Solari Francesco fu Giuseppe, pescatore, anni 63, per mitragliamento da aerei nemici di motopeschereccio, altezza Punta Chiappa (17-6-44).

RASSEGNA CITTADINA

Avendo cessato dalla carica di Commissario Prefettizio al nostro Comune il dott. Luigi Pietrantonio è stato nominato con recente decreto in sua vece il concittadino sig. Giovanni Mibelli fu Michele macchinista navale che già ha ricevuto le consegne ed espleta con attività l'alto incarico. Esprimiamo il nostro deferente saluto al Commissario uscente e porgiamo i nostri vivi complimenti ed auguri al sig. Mibelli.

Lauree - La signora Ciliento - Amoretti Antonietta consorte del nostro concittadino dott. Luigi Amoretti ha conseguito la laurea in farmacia presso la Università di Genova.

Il giovane Carlo Dapelo ha svolto, durante la sessione estiva, alla Università di Genova, riportandone ottima votazione, la laurea in belle lettere.

Ai due laureati giungano le nostre sincere congratulazioni ed auguri.

SACERDOTI CAMOGLIESI DEFUNTI

Un altro grave lutto ha colpito la compagine dei sacerdoti camogliesi con la morte del rev.mo

Mons. DOMENICO OLCESE

Canonico Arcidiacono della Metropolitana

Era nato a Camogli il 27 Gennaio 1870. Compiuti con onore gli studi ecclesiastici venne ordinato sacerdote il 19 Maggio 1894 e fu per molti anni direttore spirituale nel Collegio della Immacolata Concezione di Campomorone. Dal 1923 fu abate prevosto del SS. Salvatore e S. Croce in Sarzano a Genova lasciando vasta impronta del suo attivo e fecondo apostolato. Chiamato dalla fiducia dell'Em.mo Cardinale da qualche anno rivestiva l'alta dignità di canonico arcidiacono.

Non mancava mai ai Raduni del Clero ai piedi della Madonna dei camogliesi. Spesso celebrava al suo altare. È morto nella villa Dufour (parrocchia di Polanesi) dove si trovava sfollato il 10 maggio 1944. Ai lettori del Bollettino chiediamo suffragi per l'anima buona. Vivissime condoglianze ai congiunti.

Il 10 Febbraio 1944 è deceduto in Chiavari all'età di anni 51

Padre FRANCESCO - Cappuccino

(al secolo Giuseppe Boccardo)

Seguì la divina chiamata ed entrò giovanetto nel serafico seminario di Campi e trascorse il noviziato a S. Barnaba. Dopo la grande guerra alla quale partecipò valorosamente venne ordinato sacerdote il 2 Luglio 1922. Da prima insegnante, partì in seguito missionario nell'Uruguay. Ebbe colà incarichi di fiducia e si distinse per il suo zelo apostolico. Da circa 4 anni si trovava nel Conventino di Monleone di Cicagna ove insieme alla cura delle anime ed all'abbellimento della bella chiesina vinse anche il premio di zone per la battaglia del grano 1942. Devotissimo della Madonna dei camogliesi che aveva imparato ad amare sulle ginocchia della mamma ne zelò ovunque il culto. Ai congiunti ed in particolare al fratello sac. Giovanni Boccardo rettore della millenaria abbazia di S. Nicolò di Camogli, giungano le nostre cristiane condoglianze. Raccomandiamo preci per l'anima buona.

NECROLOGI



Nella veneranda età di anni 84, ignara della morte del figlio comandante Filippo Maggioro, il 12 settembre 1943 il Signore chiamava a ricevere il premio riservato ai giusti l'anima buona di

Aurelia Valle ved. Moggiolo
Terziaria Francescana

Donna di antico stampo visse parecchi anni all'ombra del Santuario, per cui aveva molta devozione alla cara Madonna del Boschetto che certamente ne avrà raccolto lo spirito eletto per condurlo all'eterno riposo. La figlia (all'estero), la nuora ed i nipoti chiedono ai lettori del Bollettino preghiera per la buona defunta.



La falce misteriosa della morte ha troncato fulmineamente il 25 aprile u. sc. la vita operosa di

Simonetti Giacomo fu Gerolamo

Noto e stimato fabbricante di acque gassose, condusse una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia. Mai deflette dalla pratica della vita

una coltivando tenera devozione a del Boschetto. Alla vedova ed alla con le nostre condoglianze assieme suffragi per l'anima buona del



Unanime compianto ha segnato il sereno trapasso alla eternità dell'anima buona di

Simonetti Angelina fu Gerolamo

avvenuta il 24 - 6 u. sc. Una vita modesta ma veramente cristiana fu la sua, condotta fra le pareti domestiche assistendo con cura assidua ed affettuosa la mamma

che raggiunse la più tarda vecchiezza ed accudendo con solerzia e capacità alle opere del cucito. Il Santuario di N. S. del Boschetto fu da Lei intensamente amato e quanto si adoprò per l'addebbio il decoro e la cura delle suppellettili della Casa della Madonna! Frequentò le sacre funzioni ed i Sacramenti con edificante pietà. La cara Madonna del Bo-

schetto certamente ne confortò l'agonia, ne raccolse lo spirito e lo tramutò nei gaudi eterni.



Nella notte del 29 aprile u. sc. uella quale un lembo della nostra Camogli ha provato purtroppo la erudele furia distruggitrice del nemico, in località Crocetta veniva colpita a morte la veneranda Signora

Simonetti Caterina ved. Castello

Raggiunti in pieno vigore di mente e di corpo gli 84 anni era circondata dalle affettuose attenzioni dei figli e nipoti. Donna di antico stampo aveva risposto pienamente ai doveri dello stato cui Dio l'aveva chiamata educando con fermezza e soavità la famiglia.

La morte la colse in modo tragico, ma non impreparata, perchè la sua Fede viva ed operosa, la preghiera assidua e la tenera devozione alla Madonna rendevano il suo animo pronto alla divina chiamata. Alla figlia Santina in Oneto, ai figli Agostino, Michele e Giovanni col nostro cristiano cordoglio assicuriamo suffragi per la buona defunta.



Confortata dai SS.mi Sacramenti e nella invocazione della Madonna del Boschetto, piamente spirava l'anima buona di

Revello Giulia ved. Cotullo

il 4 maggio 1944.

Sposa e madre saggia e prudente, nello esatto compito dei doveri famigliari espletò la missione che la Divina Provvidenza assegna

a ciascuna creatura. Particolarmente devota a Nostra Signora del Boschetto si raccoglieva il più spesso possibile in preghiera nel caro Santuario. Al figlio Domenico con la consorte Clelia Ferrarin porriamo cristiane condoglianze.

Carlo Figallo

Il noto giardiniere di «Villa Montecristo» veniva ghermito dalla morte il 18 maggio u. s.

La sua capacità nella floricultura, la sua operosità indefessa, la bontà dell'animo gli avevano accaparrato la stima e la benevolenza di tutti specialmente nel rione



del Boschetto. Al Santuario sarà sempre

ricordato in benedizione il suo nome per la genialità e buon gusto con cui disponeva nel Santo Sepolcro i trecento e più vasi di fiori e piante ornamentali — fiori e piante che la generosità della signora Hamilton Gordon metteva a disposizione della nostra chiesa. Alla vedova, alle figlie ed ai figli militari ripetiamo la parola del cristiano conforto e l'assicurazione di preghiere per il caro defunto.



A Prati di Mezzanago, nella casa ospitale della nipote Passalacqua Amalia, a 73 anni il 28 giugno u. sc. serenamente decedeva

Coprite fortunato fu Giovanni

Uomo di carattere austero e taciturno ma dal cuore buono visse lavorando indefessamente nelle opere portuali di Genova, assai apprezzato dai compagni e dai dirigenti. Adamantino nella onestà del dovere e saldo nei santi principi della Fede. Lo raccomandiamo al pio suffragio dei devoti della nostra Madonna. Alle nipoti signa Filippina Passalacqua e signora Amalia, distintissime insegnanti nelle scuole primarie rinnoviamo l'espressione cristiana del nostro cordoglio.

A soli 16 anni, provata al crogiuolo del dolore, epperò ricca, di meriti, passava all'eternità felice il 9 luglio 1944

Brusa Adelina

Non conobbe il sorriso della salute e



della gioia che negli anni della puerizia, e poi afflitta da gravi malattie, per quanto curata amorosamente in famiglia e successivamente in varie case di cura decedeva per meningite. Non si coruscò sotto la sferza del dolore ma rassegnata attingeva forza alla frequente comunione ed alla tenerissima devozione alla Madonna. Alla mamma, alle sorelline, al fratello, che per desiderio della defunta non prendono il lutto, porgiamo cristiane condoglianze.

Nel giorno sacro al martire S. Lorenzo (10 agosto) spirava serenamente nel Signore

Ferraris Francesco

noto per il suo studio fotografico in Camogli e nella vicina Recco.

Per la gentilezza dei modi, la bontà dell'animo e la capacità dell'arte sua, godeva della stima

e della benevolenza di tutta la cittadina. Buon cristiano senza esibizione e senza rispetto umano, come ogni buon camogliese nutriva filiale devozione a N. S. del Boschetto.

Rinnoviamo cristiane condoglianze al figlio Bartolomeo ed alla nuora Mimma Chiesa.



I N M E M O R I A M

Nel primo anniversario della morte di MORSELLI MARIO e del figlio ERNESTO la famiglia ne vuole continuato il ricordo a quanti in vita ne hanno apprezzato e fermezza del carattere e la bontà. Li raccomandiamo ai suffragi dei devoti della Madonna del Boschetto.

Con approvazione Ecclesiastica - Dirett. Resp. Sac. GIACOMO CROVARI
Autorizzazione del Ministero Cultura Popolare N. 1691 del 7 gennaio 1944-XXII

Finito di stampare il 29-9-1944 - S. A. D'ARTE POLIGRAFICA - GENOVA, CORSO MENTANA, 5

LA MADONNA DEL BOSCHETTO
CAMOGLI (Genova)

N. 7-8

Spedizione in abbonamento postale. (IV Gruppo)

Sig.